



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

## Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo

**Al Magnifico Rettore**

**Prof. Loris Borghi**

**Al Direttore Generale**

**Dott.ssa Silvana Ablondi**

**Al Pro Rettore con delega**

**per l'Area Organizzazione e Personale**

**Prof. Ovidio Bussolati**

**Al Dirigente dell'Area**

**Organizzazione e Personale**

**Dott. Gianluigi Michelini**

**Oggetto: Parere del Consiglio del Personale Tecnico-Amministrativo sul "Regolamento sulla Sicurezza"**

Comunico alle SS.VV. che il Consiglio del Personale Tecnico-Amministrativo nella seduta tenutasi in data 27 luglio 2016, ai sensi dell' art. 15 c. 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Parma, ha preso in esame il regolamento in oggetto ed ha espresso il relativo parere.

In relazione al "Regolamento sulla Sicurezza" il Consiglio dopo ampio dibattito, esprime unanimemente parere favorevole.

Il Consiglio inoltre, poiché la figura del Preposto è una novità per l'Ateneo di Parma, propone :



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

## Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo

- che il personale tecnico e amministrativo identificabile come "Preposto" debba essere individuato tenendo conto dei limiti riferiti alla tipologia contrattuale e al livello di autonomia lavorativa
- che il Preposto sia identificato mediante un incarico formale.  
Tale incarico, quando incentivato, permetterà a questi lavoratori formalmente identificati di stipulare una polizza assicurativa nell'eventualità di sanzioni future, nelle quali possano incorrere durante lo svolgimento di questo incarico
- che l'Amministrazione, relativamente alla richiesta di identificare una figura di "trait d'union" tra il Direttore di Dipartimento e il Centro Sicurezza, prenda atto di questa esigenza organizzativa e istituzionalizzi le funzioni/incarico trasformando questa esigenza in una figura specifica come, ad es., l'addetto alla prevenzione e protezione delocalizzato (D.M. 363/98), o un consulente sulla sicurezza.

Si comprende e condivide, infatti, l'utilità e la necessità di questa figura, soprattutto nei macro Dipartimenti in corso di attivazione, ma si chiede di evitare che possa essere destinataria di deleghe, poteri di spesa o altro, e quindi essere identificata come "dirigente per la sicurezza" o altre figure prevenzionali.

Questa richiesta è finalizzata soprattutto a rendere maggiormente efficace l'azione amministrativa sul tema.

- che l'Amministrazione, dopo una prima fase di sperimentazione, effettui una verifica per valutare correttivi al Regolamento, anche alla luce della futura riorganizzazione.

Il Consiglio stesso, dopo una fase di raccolta dei dati, si riserva di proporre soluzioni migliorative.

Cordiali saluti

dott. Mario Ghillani

Presidente CPTA

Parma, 27 luglio 2016